



Daily Solar News

Aggiornamenti dal mercato su fotovoltaico e storage

Plasmare il futuro dell'energia: Sungrow presenta un BESS da 7,2 MW e un Megawatt Charger a KEY Energy 2026



Con l'Unione Europea che punta alla neutralità climatica entro il 2050 e l'Italia che mira a ridurre la propria impronta di carbonio del 55% entro il 2030, l'adozione di tecnologie energetiche innovative è fondamentale per il raggiungimento di questi obiettivi. Sungrow, leader globale negli inverter fotovoltaici e nei sistemi di accumulo di energia (ESS), risponde a questa sfida partecipando alla prossima edizione di KEY – The Energy Transition Expo, in programma a Rimini dal 4 al 6 marzo. Sungrow sarà presente nel Padiglione B5D5 / Stand 003.

«L'Italia è un attore chiave nel promuovere la transizione energetica a livello europeo», ha dichiarato Massimo Bracchi, Country Manager di Sungrow in Italia. «BESS gridforming, progetti ibridi che combinano fotovoltaico, storage e EV Charger, inverter ad alta efficienza e i più elevati standard di sicurezza saranno elementi essenziali per un'economia più verde. KEY rappresenta l'occasione ideale per presentare le nostre soluzioni e rafforzare l'allineamento con partner attuali e futuri».

PowerTitan 3.0: sistema di accumulo utility gridforming

PowerTitan 3.0 è stato progettato per rispondere alle sfide dei moderni sistemi energetici. Un container da 20 piedi consente una configurazione a 4 ore con 7,2 MW / 28,5 MWh, supportando anche durate comprese tra 2 e 8 ore. Le celle batteria impilate garantiscono maggiore sicurezza ed efficienza, con un rendimento di sistema (RTE) del 92%.

PowerTitan 3.0 viene preinstallato in fabbrica e supporta autoconfigurazione e autoverifica in

un'ora, permettendo l'implementazione di un progetto da 1 GWh in soli 12 giorni. Il sistema opera senza derating fino a 40 °C, risultando adatto anche a regioni alpine, aree costiere e ambienti ad alta umidità.

Presso lo stand, Sungrow offrirà inoltre un'esperienza immersiva in realtà virtuale, che permetterà ai visitatori di esplorare PowerTitan 3.0 e altri prodotti in modo semplice e coinvolgente.

Soluzioni C&I sempre più necessarie

Nel moderno sistema energetico, un ruolo centrale sarà svolto dagli impianti fotovoltaici o di accumulo per l'autoconsumo. A KEY, Sungrow presenterà il proprio portafoglio completo di inverter residenziali e C&I, insieme al nuovo sistema di accumulo modulare C&I PowerKeeper, progettato per offrire i massimi livelli di prestazioni, efficienza e sicurezza. Tra le soluzioni esposte figurano anche inverter ibridi monofase e trifase come SH125CX.

Alimentare il futuro della mobilità elettrica

Il mercato dei veicoli elettrici (EV) in Italia è destinato a crescere rapidamente, con un'adozione totale prevista in aumento da 0,6 milioni nel 2025 a 6,0 milioni entro il 2030. Questa crescita richiede un forte incremento delle infrastrutture di ricarica pubbliche, private e soprattutto C&I.

Sungrow risponde a questa esigenza presentando le proprie soluzioni di ricarica EV, tra cui il caricatore Megawatt ChargeStack 1000. L'azienda ha inoltre istituito un centro R&D ad Amsterdam dedicato allo sviluppo di soluzioni di ricarica per veicoli elettrici in Europa.

Presenza locale da decenni

Attiva in Europa dal 2011, Sungrow ha ampliato la propria presenza regionale arrivando a 25 uffici locali, due centri R&D, 26 magazzini e tre Training & Technology and Service Center, con quartier generale europeo a Monaco di Baviera, in Germania.

Tra i progetti di riferimento più recenti figurano uno dei più grandi progetti BESS dell'Europa continentale in Belgio (800 MWh), il progetto Bramley ESS nel Regno Unito (330 MWh), il progetto fotovoltaico più a nord del mondo in Finlandia (70 MW) e un progetto ibrido da 70 MW in Turchia.

A KEY 2026 SENEC presenta SENEC.CX e la collaborazione con Daikin Italia



Anche quest'anno SENEC Italia conferma la propria partecipazione a KEY – The Energy Transition Expo, l'evento di riferimento in Italia e in Europa per il settore delle energie rinnovabili, in programma a Rimini dal 4 al 6 marzo 2026. In fiera, SENEC presenta SENEC.CX, l'esperienza cliente ottimizzata per rendere il lavoro dei Partner sempre più semplice e proficuo.

SENEC.CX è il risultato di un'intensa attività di sviluppo volta a dare un valido aiuto agli installatori in tutte le fasi del loro operato, dalla pre-vendita al post-vendita, attraverso un sistema di prodotti, servizi, strumenti e collaborazioni strategiche, nonché a far crescere in modo concreto il loro business.

Nella fase pre-vendita, SENEC rafforza il supporto nella generazione delle opportunità commerciali introducendo un processo di pre-qualifica interna dei lead, che consente di trasferire ai Partner solamente contatti realmente interessati e far loro risparmiare tempo prezioso.

Molte sono le iniziative intraprese da SENEC per aiutare gli installatori nella vendita: una gamma arricchita di nuovi prodotti e servizi, come il kit per il mini-fotovoltaico con accumulo SENEC.Easy Store, o il pacchetto "impianto + manutenzione + assicurazione" SENEC.Home Protect; la collaborazione con Daikin Italia, che permette agli installatori di cogliere nuove opportunità di business grazie all'abbinata tra riscaldamento ad aria e fotovoltaico; il tour di formazione commerciale, organizzato sempre insieme a Daikin Italia, che con 10 tappe in tutta Italia mira a fornire agli installatori strumenti utili per aumentare l'efficacia delle proprie vendite, grazie anche all'intervento del rinomato sales coach Emanuele Maria Sacchi.

Sul fronte dell'installazione, nella piattaforma SENEC.Cockpit SENEC ha reso il processo di configurazione dei sistemi di accumulo ancor più semplice e personalizzabile e ha introdotto un sistema di verifica della conformità delle installazioni in modo da prevenire il più possibile problemi successivi per il riconoscimento della garanzia.

Il percorso si completa nel post-vendita, con un reparto e servizi di customer care dedicati specificatamente all'utente finale e con il servizio SENEC.Tech Care, che crea un filo diretto di comunicazione tra i Partner e il Team Service di SENEC per ogni domanda e dubbio di natura tecnica.

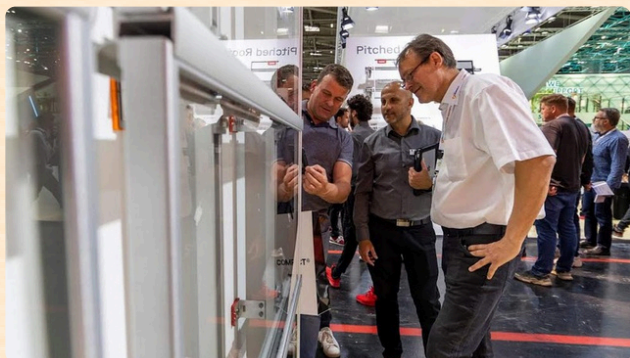
Allo stand SENEC di KEY, questa nuova esperienza cliente prenderà concretamente forma anche nello spazio espositivo attraverso un percorso digitale immersivo, progettato per accompagnare i visitatori lungo tutte le fasi dell'attività dell'installatore. Come nel 2025, l'allestimento dello stand è stato sviluppato secondo un approccio orientato al riuso e alla riduzione dell'impatto ambientale ed è realizzato con materiali sostenibili, riciclati e riciclabili al 100%.

"Con il nuovo stand a KEY 2026 – racconta Valentina De Carlo, Marketing Director di SENEC – abbiamo voluto rappresentare e far vivere il grande lavoro che nell'ultimo anno abbiamo svolto per ottimizzare l'esperienza dei clienti che scelgono il brand SENEC. Negli ultimi tempi il lavoro dell'installatore è diventato sempre più complesso, sia dal punto di vista tecnico che commerciale, e con il nostro lavoro abbiamo voluto renderlo più semplice ed efficace in ogni fase sua fase: dalla generazione dei lead alla proposta commerciale, fino all'installazione e all'assistenza. La collaborazione con Daikin Italia e l'ampliamento della gamma prodotti e servizi si inseriscono in questa visione che punta a offrire ai nostri Partner strumenti concreti per lavorare meglio e far crescere il loro business"

Accanto alle novità dedicate alla rete di installatori, SENEC porta a KEY 2026 anche le sue soluzioni a 360° per il fotovoltaico aziendale, che includono impianti di proprietà, noleggio operativo, contratti PPA on site e Comunità Energetiche Rinnovabili. In fiera saranno presentate case history che dimostrano come SENEC abbia già supportato numerose aziende nell'accesso al fotovoltaico, valorizzando gli incentivi disponibili, tra cui quelli previsti dal Piano Transizione 5.0 e le opportunità offerte dalla Comunità Energetica Rinnovabile Radici Rinnovabili.

SENEC attende installatori, aziende energivore e operatori del settore allo stand n.1 della Hall B5-D5 per scoprire tutte le sue importanti novità!

KEY – The Energy Transition Expo 2026: dalle Utility Scale ai tetti commerciali, K2 Systems presenta sistemi di montaggio flessibili per l'Italia



Dal 4 al 6 marzo 2026, il settore energetico internazionale si riunirà in occasione della fiera KEY – The Energy Transition Expo presso il Rimini Expo Centre. In questa cornice, K2 Systems presenterà ai visitatori, nel padiglione C5 stand 401, un'ampia gamma di sistemi di montaggio per impianti fotovoltaici su diverse tipologie di copertura: tetti piani, tetti inclinati, facciate, impianti a terra e carport. Un'attenzione particolare sarà dedicata al segmento utility-scale del fotovoltaico, che in Italia si sta affermando sempre più come pilastro della crescita del mercato solare.

Secondo SolarPower Europe, con circa 5,2 GW di nuova capacità installata lo scorso anno, l'Italia si è posizionata al quarto posto tra i principali mercati solari dell'Unione Europea. In particolare, gli impianti fotovoltaici a terra rappresentano un fattore chiave per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del settore e per la decarbonizzazione dell'approvvigionamento energetico nel lungo periodo. Di conseguenza, cresce la domanda di sistemi di montaggio durevoli, flessibili ed economicamente efficienti.

«Il mercato italiano sta vivendo una fase di sviluppo molto dinamica, soprattutto nel segmento degli impianti a terra», afferma Alessandro Papaiani, Country Manager Italia di K2 Systems. *«Per il successo dei progetti è fondamentale poter contare su sistemi di montaggio in grado di adattarsi alle diverse condizioni del sito, garantendo al tempo stesso un'installazione affidabile ed efficiente».*

Sistemi modulari per impianti a terra

Tra le principali novità presentate in fiera, K2 Systems introduce il nuovo K2 Pi-Rack. Il sistema, sviluppato specificamente per grandi progetti fotovoltaici, combina la comprovata qualità K2 con un'elevata capacità di adattamento. Realizzato in acciaio robusto e protetto da un resistente rivestimento in zinco-magnesio-alluminio, Pi-Rack assicura un'elevata protezione dalla corrosione, contribuendo in modo decisivo alla durabilità degli impianti a terra.

Il design modulare consente l'adattamento a diverse conformazioni del terreno e a differenti tipologie di moduli. Il fissaggio dei moduli dal basso semplifica le operazioni di installazione e migliora la sicurezza sul lavoro. Inoltre, la gestione dei cavi può essere integrata direttamente nei profili portanti, garantendo una struttura ordinata, funzionale e resistente nel tempo.

Per progetti a terra di dimensioni più contenute, K2 N-Rack amplia ulteriormente il portafoglio soluzioni. A seconda delle condizioni locali, l'impianto può essere realizzato con fondazioni a palo infisso, su basamenti in calcestruzzo oppure su viti di fondazione. Per installazioni ancora più rapide su basamenti in calcestruzzo, sono disponibili due kit di sistema preconfigurati.

Sistemi ad alta efficienza per tetti piani e progetti complessi

Nel segmento dei tetti piani, K2 Systems presenta a Rimini due soluzioni della gamma K2 Dome 6. D-Dome 6.10 Xpress LS è progettato per carichi elevati e supporta moduli di grande formato; grazie a un meccanismo a scatto, consente un montaggio rapido e quasi completamente privo di attrezzi. S-Dome 6.15 Classic è invece pensato per tetti commerciali e industriali e, con un'inclinazione di 15 gradi, garantisce angoli di irraggiamento ottimali e rendimenti energetici più elevati. Entrambi i sistemi possono essere progettati digitalmente tramite il software di pianificazione K2 Base.

Massima flessibilità sui tetti inclinati: soluzioni per tegole, lamiera e superfici speciali

Per i tetti inclinati, K2 Systems presenta, tra le varie soluzioni, SingleHook 3S Light. Grazie allo spessore ridotto della staffa, pari a soli 6 mm, il sistema offre una maggiore libertà di installazione e riduce la necessità di lavorazioni sulle tegole.

Con MiniRail 60, K2 Systems propone inoltre un sistema a binario corto per tetti in lamiera grecata. L'altezza di 60 mm consente il comodo montaggio di ottimizzatori o microinverter nella parte inferiore

dell'impianto, migliorando allo stesso tempo la ventilazione posteriore dei moduli e contribuendo ad aumentarne le prestazioni.

Una soluzione particolarmente flessibile per le coperture sagomate è infine K2 FlexAdapter, che permette l'installazione del sistema K2 BasicRail su lamiere curve, compensando differenze di altezza e inclinazioni e garantendo un montaggio dei moduli privo di tensioni.

Tutti i sistemi presentati a KEY – The Energy Transition Expo si basano sul principio modulare di K2 Systems e possono essere progettati in modo mirato attraverso i servizi digitali dell'azienda o con il supporto diretto del team tecnico del produttore.

KeyEnergy 2026: TÜV SÜD e Synergy presentano un modello industriale e certificabile per le energie rinnovabili.



Rimini, 04–06 marzo 2026 – TÜV Italia, parte del gruppo TÜV SÜD, e Synergy parteciperanno insieme a KeyEnergy 2026, la principale fiera nazionale per le energie rinnovabili. Durante l'evento, presenteranno un modello avanzato di Owner Engineering industriale e certificabile, che integra ingegneria, certificazione e digitalizzazione lungo tutto il ciclo di vita degli asset energetici.

Mentre la filiera delle rinnovabili accelera verso sistemi sempre più complessi e integrati, TÜV Italia e Synergy propongono un modello unico di ingegneria certificabile, capace di coniugare sicurezza, digitalizzazione e performance industriale. La loro presenza congiunta a KeyEnergy 2026 – Pad. B4, stand 110 – rappresenta un passo concreto verso l'integrazione tra ingegneria, certificazione, qualità e digitalizzazione dei processi, applicata lungo tutto il ciclo di vita degli asset energetici, dalla prefattibilità alla progettazione, dalla costruzione alla gestione operativa.

Questa collaborazione si concretizza anche in un momento di approfondimento diretto durante KeyEnergy: giovedì 5 marzo dalle ore 11:30 alle 12:15 si terrà anche il seminario gratuito intitolato "Qualità, dati e innovazione per fonti rinnovabili e intelligenti" dove Synergy e TÜV Italia presentano le più recenti evoluzioni dei propri servizi integrati per le energie rinnovabili, i sistemi di accumulo (BESS) e l'idrogeno verde, con un focus sulle nuove frontiere dell'ingegneria certificata.

TÜV Italia e idrogeno: competenze e servizi per il mercato italiano

Accanto ai servizi dedicati a fotovoltaico, agrivoltaico, BESS e sistemi ibridi, TÜV Italia svolge

un ruolo strategico nello sviluppo della filiera dell'idrogeno verde in Italia, mettendo a disposizione competenze tecniche e servizi di verifica lungo tutta la catena del valore, tra cui:

- Certificazione di componenti e sistemi per la produzione, compressione, stoccaggio e distribuzione dell'idrogeno
- Testing di sicurezza, verifiche di conformità e validazioni tecniche per elettrolizzatori, sistemi ad alta pressione e impianti H₂
- Ispezioni di infrastrutture per idrogeno applicate a nuovi progetti e retrofit industriali
- Supporto normativo per l'adeguamento a standard europei e internazionali (ISO, IEC, PED, ATEX)
- Valutazioni di rischio e analisi HAZOP/HAZID per impianti e componenti
- Audit ESG e verifiche di sostenibilità per progetti di idrogeno verde
- Certificazione di prodotto e di processo per operatori, produttori e sviluppatori della filiera H₂

Questi servizi permettono di accelerare la diffusione di un idrogeno realmente sicuro, tracciabile e conforme, supportando lo sviluppo di impianti e infrastrutture secondo criteri tecnici e industriali solidi.

"Come TÜV SÜD lavoriamo da anni per trasformare le sfide della transizione energetica in opportunità concrete di sviluppo sostenibile per le imprese", afferma Alberto Carelli, Managing Director Divisione I&I di TÜV SÜD in Italia. "La collaborazione con Synergy ci permette di portare sul mercato italiano un modello in cui verifica indipendente, dati affidabili e innovazione digitale si integrano in un unico percorso, dalla fase di concept alla gestione operativa degli asset. In ambiti ad alta complessità come l'agrivoltaico, i sistemi di accumulo e l'idrogeno verde, poter contare su processi certificabili, metodologie strutturate e strumenti avanzati di simulazione è la chiave per coniugare sicurezza, bancabilità e performance nel lungo periodo. Key Energy 2026 sarà l'occasione per mostrare concretamente questo approccio integrato e confrontarci con sviluppatori, investitori, EPC e operatori di settore."

Synergy: un approccio integrato con dati, qualità e processi certificabili

Synergy porta a Key Energy 2026 un posizionamento distintivo: l'Owner Engineering come processo continuo, che accompagna il progetto dalla prefattibilità all'esercizio, integrando strumenti digitali avanzati – inclusi modelli di simulazione basati su intelligenza artificiale e

machine learning – con una gestione strutturata dei dati tecnici, operativi e agronomici.

Questo approccio consente di trasformare informazioni eterogenee in evidenze tecniche verificabili, a supporto della qualità progettuale, delle fasi di commissioning, della gestione operativa e delle verifiche nel tempo.

Un focus rilevante riguarda l'agrivoltaico avanzato, affrontato non come adempimento formale ma come percorso continuo di compliance, che integra due diligence dei piani agronomici, implementazione e monitoraggio nel tempo, con l'obiettivo di garantire il rispetto dei requisiti normativi (come PLV $\geq 80\%$) e del principio DNSH attraverso KPI interrelati tra produzione agricola ed energetica. In questo contesto si inserisce la collaborazione con TÜV Italia, che va oltre una singola fase progettuale per abbracciare una metodologia condivisa, basata su processi misurabili, tracciabili e quindi certificabili, applicabili in qualunque momento del ciclo di vita di un asset energetico.

La combinazione tra Owner Engineering e certificazione indipendente consente di costruire un filo continuo di qualità verificabile, in grado di accompagnare asset sempre più complessi e tecnologicamente integrati. Un metodo solido, supportato da dati strutturati e monitorati nel tempo, permette infatti di applicare gli stessi principi di verifica e certificazione dal livello più elementare – come la molecola di idrogeno verde o il singolo componente – fino ai sottosistemi, ai processi di progettazione e realizzazione, e infine alla qualità complessiva e alla buona riuscita di un impianto complesso. È questa coerenza metodologica che rende possibile estendere l'approccio a fotovoltaico, agrivoltaico, BESS, sistemi ibridi ed elettrolizzatori, mantenendo continuità tecnica e industriale.

“La collaborazione con TÜV Italia è per noi un elemento strategico, perché consente di portare sul mercato un approccio realmente industriale allo sviluppo delle rinnovabili”, dichiara Pasquale Stumpo, CEO di Synergy. “Quando il metodo è chiaro, il dato è tracciato e il processo è verificabile, la certificazione non è un atto finale, ma una conseguenza naturale. Questo vale dalla singola molecola fino alla performance finale di un impianto complesso. È su questa integrazione tra Owner Engineering, dati e certificazione che Synergy sta costruendo il proprio modello di crescita”.

Rimani aggiornato:

Ogni giorno, raccogliamo per te tutte le ultime notizie del settore solare e storage. Scansiona i codici qui sotto!



Newsletter



Sezione sito

